

Epidemia di COVID19 in Romagna: considerazioni sull'andamento delle ultime settimane

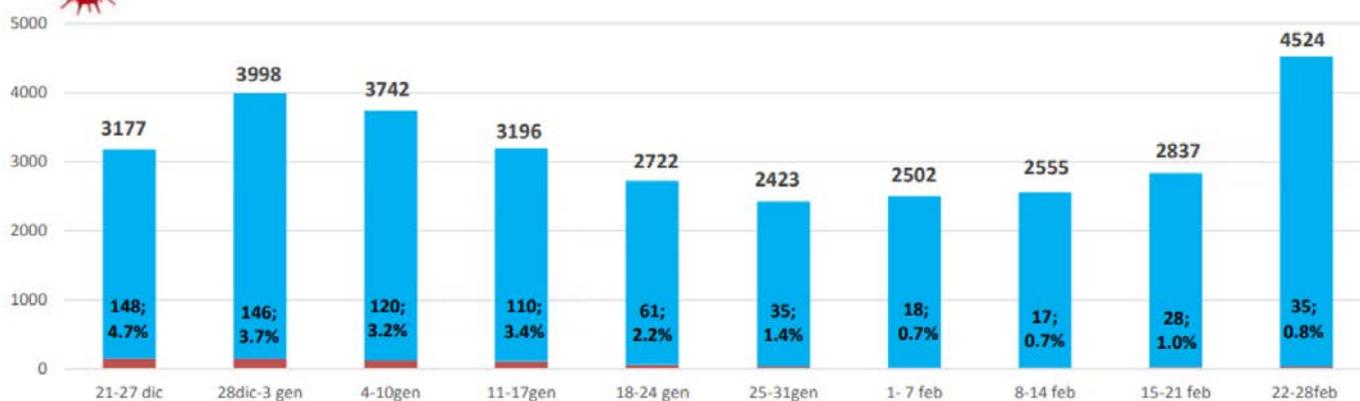
Aggiornamento al 4 marzo 2021

Ad integrazione della relazione già inviata in data 26 febbraio si fa presente quanto segue:

Dopo il graduale ma progressivo aumento del numero dei contagi, già segnalato si è assistito nell'ultima settimana ad una brusca accelerazione del numero di nuovi casi, arrivati alla cifra di 4.524 con un aumento di quasi il 60% rispetto alla settimana precedente.



Nuovi casi positivi settimanali Totale AUSL ROMAGNA



Nota: Il grafico è integrato con il numero di nuovi casi positivi di tutti i lavoratori, dipendenti e convenzionati dell'AUSL della Romagna (in percentuale è espresso il rapporto tra i nuovi positivi dei lavoratori e quelli della popolazione).

Un numero di nuovi casi di tale dimensione sta mettendo a dura prova il sistema di tracciamento che comincia ad accumulare qualche giorno di ritardo nelle inchieste e nella refertazione dei taponi conseguentemente nell'isolamento dei contatti dei nuovi casi.

Se nella settimana precedente alcuni distretti presentavano un'incidenza inferiore alla soglia critica di 500 casi per 100.000 abitanti in due settimane, nelle ultime due settimane tutti hanno superato la soglia e almeno tre hanno presentato un'incidenza doppia.

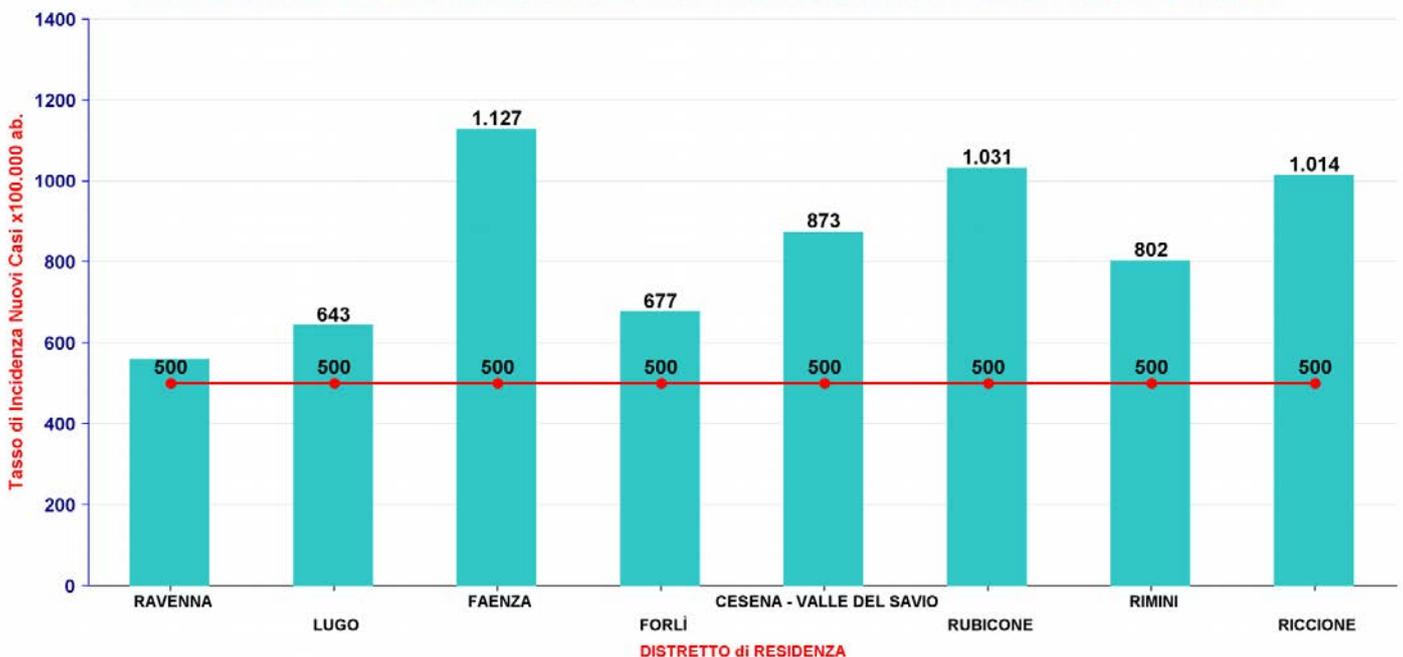
Tabella Riepilogativa dei RESIDENTI nell'Ausl Romagna Positivi al Covid

Ambito di Residenza	Nuovi Casi nelle 2 settimane 18/02/21 - 04/03/21	Num Residenti	Tasso Incidenza Nuovi Casi x100.000
RAVENNA	2.768	389.980	710
FORLI	1.257	185.773	677
CESENA	1.974	209.344	943
RIMINI	2.973	340.477	873
NON RESIDENTI	397		
TOTALE	9.369	1.125.574	832

Ausl Romagna BOLLETTINO COVID19 - TAMPONI

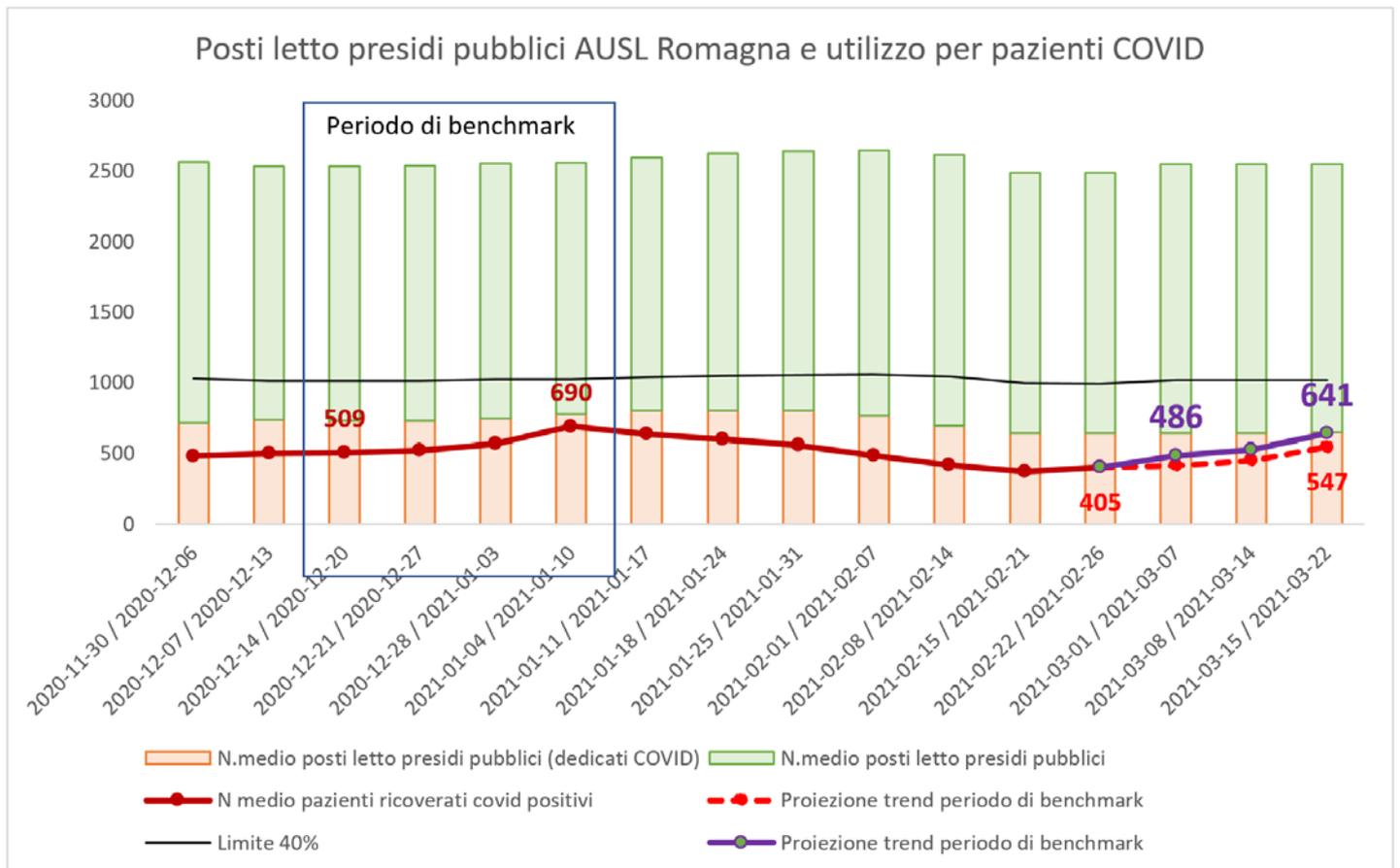
2 Settimane dal 18/02/21 - 04/03/21

Tasso di Incidenza dei Nuovi Casi x100.000 ab. negli ultimi 14 giorni (settimane dal 18/02/21 - 04/03/21)



Questo importante incremento di nuovi casi si accompagna ad un proporzionale aumento dell'ospedalizzazione in tutti gli ambiti di degenza (ordinaria, subintensiva ed intensiva) con un aumento di 81 casi rispetto al venerdì precedente e un numero complessivo di 486 ricoveri COVID19 rilevati oggi. In particolare per quanto riguarda la terapia intensiva si contano oggi 37 casi contro i 19 del 23 febbraio u.s., con un incremento pressoché doppio dei casi in 10 giorni.

Considerato che normalmente i ricoveri seguono di due settimane le nuove diagnosi, come si vede dal grafico sottostante,aggiornando con i dati di questa settimana la simulazione contenuta nella relazione del 26 febbraio u.s., la stima dei ricoveri delle prossime due settimane si porterebbe a 641 casi al 22 Marzo contro i 547 preventivati 7 giorni fa, senza tenere conto, peraltro, di ulteriori probabili aumenti nella prossima settimana. Il numero stimato si avvicina alla capacità massima già assorbita con difficoltà(690 ricoveri) dal sistema ospedaliero aziendale nel mese di Gennaio, che ha determinato parziali chiusure di alcune attività programmate.



Conclusioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerando che tutti i distretti della Romagna hanno ampiamente superato i 500 casi per 100.000 abitanti e che il trend di crescita pare ancora in deciso aumento, sebbene il sistema ospedaliero non sia ancora in fase critica, proprio allo scopo di non comprometterne la capacità di garantire idonei livelli assistenziali e mantenere efficace l'attività di contact tracing (presupposto fondamentale per il contenimento della diffusione del virus), si ritiene opportuno adottare in via cautelativa con tempestività ulteriori misure di restrizione tali da comportare il passaggio in zona rossa per tutto il territorio della Romagna.

Tiziano Carradori